

*Giochi per adulti*

# LÉGAMI *per* PIACERE

*In pieno centro, a San Francisco, c'è un castello in stile moresco dove catene, gabbie e collari non sono più un tabù. Lo abbiamo scoperto sul set di Kink.com, il più grande sito di sesso alternativo. Perché la perversione è di moda*

Testo SARA PORRO

Foto CARLOS CHAVARRÍA

Questa è la stanza dei props, i materiali di scena», dice Odile indicando una porta sulla destra. «Per favore, non toccate nulla: tutti gli oggetti sono stati igienizzati e sono quindi pronti all'uso». Alle pareti, ogni strumento di tortura erotica che la mente umana possa concepire: frustini, gatti a nove code, corde, ball gag (un bavaglio costituito da una palla e da un laccio, utilizzato per fare tacere il sottomesso), manette, catene, collari. Sul fondo, gabbie grandi abbastanza da contenere una persona. «Quando avrete finito con le foto, vi aspetto nell'aula scolastica», annuncia. La seguo. Sulla lavagna campeggia la scritta "I've been a naughty boy" (sono stato un monello). Quando incrocia il suo sguardo, mi fa l'occhiolino. Prima di diventare tour guide, Odile (nome d'arte) era una delle modelle di Kink.com, il più grande sito di pornografia alternativa al mondo. "Modella" è il termine che la compagnia insiste per usare, anche se Odile preferisce "performer", l'espressione neutra con cui nel settore dell'intrattenimento per adulti si definiscono attori e attrici. Con il bel viso dal



